

Sport

Domenica 18 Giugno 2023
www.limespago.it

ELLERA, ULTIMO TRENO PER LA D

►La formazione di Martinelli contro il Budoni per il match di ritorno che vale il salto di categoria, si riparte dal 2-0 subito all'andata ►Il tecnico: «Noi abbiamo tutte le carte in regola per giocarcela l'ostacolo è gigante, ma i ragazzi hanno lavorato molto bene»

PLAYOFF ECCELLENZA

CORCIANI «Abbiamo tutte le carte in regola per giocarcela. Comunque vadano le cose, mi sento di ringraziare la Società per avermi dato questa opportunità oltre allo staff per quello che hanno saputo fare in questi playoff. Spero di aver dato molto e di aver dato loro qualcosa, sono ringraziamenti dovuti».

IL CONFRONTO

Francesco Martinelli crede nelle rimonte impossibili e oggi allo stadio Pasquale Pinna, ore 15.30, contro il Budoni nella partita di ritorno della finale playoff di Eccellenza che vale la serie D, cercherà una vera e propria impresa per rimontare il 2-0 dell'andata a favore della squadra sarda. Va ricordato che i gol in trasferta che valgono doppio. Il tecnico punta sull'orgoglio del gruppo e sulle motivazioni fortissime, per questo chiede ai suoi una partita perfetta senza gli errori che hanno determinato la gara dell'andata. Si affrontano due formazioni molto diverse: la manovra ragionata e di gamba dei sardi, contro il ritmo incalzante dei corcianesi



Un momento del match di andata tra Ellera e Budoni



Il sostegno dei tifosi per la rincorsa alla Serie D

UNA SETTIMANA FA LA BEFFA NEL FINALE: UN CALCIO DI RIGORE AL 6° DI RECUPERO

e la capacità di creare densità e pressione nell'area avversaria. Captain Peluso e compagni dovranno mettere pressione all'avversario e superarlo sul suo terreno. «È chiaro - afferma Martinelli - che loro partono avvantaggiati, perché hanno due risultati su tre, mentre per noi c'è solo la vittoria e dovremo rimontare almeno due reti. Non sarà facile perché sono una squadra compatta, quadrata, che ha pochi punti deboli, ma mi auguro che i miei ragazzi siano bravi a trovarli. Davanti abbiamo una squadra fortissima, l'ostacolo è gigante, però i ragazzi in settimana hanno lavorato bene e ce la metteranno tutta, il nostro obiettivo è provarci, poi se non dovessimo riuscirci pazienza».

Il tecnico corcianesi ha cercato di preparare la partita nel migliore dei modi: la sua squadra funziona se ragiona e gioca a viso aperto, solo così potrà riuscire a far male alla squadra gallurese. Di certo il match di oggi è uno di quelli per cui può certamente essere adeguata l'espressione «vale un'intera stagione».

Moreno Salani

ESPRESSO/LEONARDO BASSANO

LA SQUADRA CORCIANESE DOVRA' GIOCARSELA A VISO APERTO SENZA PAURA

Lo Spoleto punta 2 big: Colarieti e Dida resterà anche Cherubini



Lorenzo Colarieti, ex Foligno, vicino allo Spoleto

ECCELLENZA

SPOLETO Comincia a prendere forma il mercato dello Spoleto. Due obiettivi concreti sono Lorenzo Colarieti ed Eridon Dida, entrambi in forza al Castiglione del Lago ed in attesa di un eventuale ripescaggio. Per il primo sarebbe un ritorno a casa, spoletino di nascita che mai ha vestito però i colori biancorossi. Colarieti, terzino, vanta 90 presenze in serie D con le maglie di Vastese, Foligno, Camara e Trestina. Dida, centrocampista basso, può invece decantare due stagioni internazionali nelle annate tra il 2020 ed il 2022 in prima serie Galliese. Del Frate è in contatto con i due giocatori, entrambi intenzionati ad accettare le proposte una volta esplicitate le intenzioni positive dello Spoleto di fare un campionato di spessore.

I due giocatori vengono da una clamorosa retrocessione dalle parti del Trasimeno e hanno voglia di riscatto, la dirigenza spoletina dovrà essere convincente per aggiudicarsi due giocatori di spessore come quest'ultimi.

Stando alle conferme, ufficiali quelle dell'estremo difensore Cherubini - che difenderà la porta biancorossa pur non essendo più under - e del prodotto del settore giovanile di Ternana e Perugia Giustini. La società spinge pure per ratificare la permanenza dell'erce del playoff Augusto Paganelli, il difensore argentino è intenzionato a rimanere.

Stando agli addii, invece, è scontato quello di Manuel Leone, per lui si aprono i stipari del professionismo. Con molte probabilità il giovane talento spoletino avrà l'opportunità di mettersi in mostra in una Primavera. Monza sembra essere la prossima tappa. Per compensare, la dirigenza dello Spoleto pensa ad un altro spoletino: Davide Sabatini, attaccante della Citranno classe 2004. Sabatini è il candidato numero uno a sostituire Leone come fuorigioco nel roster a disposizione di Mister Raggi. I rapporti tra le due società sono ottimi, in caso di affondo la Citranno non forzerà la trattativa, permettendo al giovane attaccante di fare il salto di categoria.

Michele Petroni

ESPRESSO/LEONARDO BASSANO

Endurance, Laliscia concede il bis

EQUITAZIONE

CASTELLONE DEL LAGO Costanza Laliscia c'ha la doppietta nel Campionato Italiano Vini endurance open 2023. Tra le medaglie della seconda giornata del torneo disputato a Castiglione del Lago spicca la seconda d'oro consecutiva dell'amazzone perugina - dopo quella di venerdì nella gara più importante del torneo, la 800 chilometri -. Ieri a decretare le nuove campionesse italiane sono state due super volate finali. Nella Cst2 120 chilometri Costanza Laliscia in sella a Ellhad da Barbus ha conquistato la medaglia d'oro: il podio si è giocato e chiuso in una manciata di secondi. La vittoria dell'amazzone perugina e portabandiera del Futuriam è arrivata con una media di 17.646 chilometri orari e con distacchi minimi. Tre secondi soltanto sul secondo posto conquistato dal saudita Omar Alblayw su Zagzag.



Costanza Laliscia

ra di Chia e 8 secondi su Giulia Zazzali su Ingens Rossana. Sul podio tricolore della Cst2, oltre a Laliscia, seguono anche Giulia Zazzali (Iguria) e Camilla Cospini (Vereto) in sella a Zirmo De Pine con una media 17.062 chilometri orari. Praticamente al fotofinish l'arrivo dell'ultima categoria, la Young Rider Celyi, sempre di 120 chilometri che alla fine ha premiato la costanza, forza e brezza di Caterina Cospini (Vereto) in sella a Zingara. Per lei una media al traguardo di 17.948 chilometri orari. Medaglia d'argento per Arianna Lanza (Lazio), terzo posto del podio con tre secondi di ritardo dalla vincitrice per l'umbra Greto Bissolati su Demos Melograno.

Appena fuori dal podio con un distacco complessivo di 8 secondi è arrivata Carlotta Ganelli su Free Gemma. Tra i cinque nuovi campioni premiati a Castiglione del Lago nella seconda giornata di gare del Vini, tre appartengono alle cate-

gorie under 14. Nella Cst4 b7r sulla distanza di 82,8 km ha vinto Asia Eleonora Raudino (Vereto) su Ga Amiri Al Aujan con 2.17816 punti, seguita da Noela Ruffini (Carrarina) su Harnely. Nella categoria Cst A, su 40 km la nuova campionessa italiana è Marta Galetta (Lazio) in sella a Jura Del Vallone con il punteggio di 11.47857. Medaglia d'argento per Serena Pinore (Sardagna) su Unaburghea, mentre medaglia di bronzo per Giada Neri, altra amazzone umbra, su Ab Zai-

Gianni Agostinelli

ESPRESSO/LEONARDO BASSANO

In campo per la Romagna, il torneo dell'amicizia ai finanzieri

NON SOLO SPORT

CITTÀ DI CASTELLO Sorrisi e buonumore, fair play ma anche la grinta ed il sano agonismo che non fanno tirare indietro la gamba. Spettacolo e divertimento, in campo e sulle tribune del "Corrado Bernicchi", nel segno della solidarietà per le popolazioni alluvionate della Romagna al Torneo in Amicizia tra la rappresentativa del Comune di Città di Castello e la forza dell'ordine.

Il quadrangolare se lo è aggiudicato la Guardia di Finanza, guidata dal comandante Daniele Maggioni, condottiero in ufficio ed in campo dove è stato fra gli artefici del successo. Le Fiamme Gialle hanno battuto 2-1 il Comune, capitanato dal sindaco Luca Secondi e dall'assessore Riccardo Carletti. In panchina i tecnici Luigi Gemart, Mauro Mariangeli, Massimo Minciotti. Match rocambolesco fino all'ultimo secondo, quando la doppia parata dell'estremo difensore avversario ha neutralizzato il rigore degli

amministratori. Terzo posto per la Polizia di Stato. Trascinata sul rettangolo verde dal vice dirigente del Commissariato, Dario Lenzi, sostenuta a bordo campo dal vice commissario Maurizio Alessandrini, ha vinto sui Carabinieri che hanno lottato fino all'ultima goccia di sudore sotto gli occhi del comandante della Stazione, Fabrizio Caputi.

Una vera festa anche per Flavio e Rossella Benni, padre e figlia. Hanno gestito la prima partita su designazione dell'Associazione italiana arbitri in terra con Andrea Valentini, l'una come direttore di gara, l'altro come giudice di linea, regalando una pagina unica per il calcio in Umbria e rara a livello nazionale. Flavio ha arbitrato fino alla serie D prima di diventare osservatore della "giacchette nere" dell'Eccellenza regionale. Rossella, appena 22enne, tesserata per la sezione Aia di Città di Castello dal 2017, nell'ultima stagione ha fischiato in Prima Categoria umbra e nel campionato juniores nazionale. Una grande emozione per entrambi, vissuta



La formazione della guardia di finanza ha battuto le squadre di polizia, carabinieri e Comune

ta con il sorriso sulle labbra nel segno del forte legame che li unisce, in nome del quale papà Flavio, commerciante molto noto in città, ha chiuso anche le saracinesche del negozio in centro storico per un paio d'ore non volendo mancare all'appuntamento. Ha concluso il pomeriggio la ri-

tuale premiazione, nella quale tutti i protagonisti si sono ritrovati abbracciati, tra pacche sulle spalle e qualche divertente sfotto, cantando coraneamente tutti insieme l'inno di Mameli. Una vera festa di sport e solidarietà per aiutare le popolazioni della Romagna.

Walter Bondoni

ESPRESSO/LEONARDO BASSANO